

ASSEMBLEA GENERALE	01/2026
LUOGO	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova
DATA	11.04.2026
ORDINE DEL GIORNO	1. Relazione del Presidente; 2. Bilancio consuntivo 2025; 3. Relazione del Revisore dei conti; 4. Proposte di programma; 5. Bilancio preventivo 2026; 6. Nomina di un componente del Consiglio Direttivo; 7. Varie ed eventuali.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA CERSU

In data odierna, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Padova, si è riunita l'Assemblea del CeRSU - Centro Regionale Studi Urbanistici, regolarmente convocata per discutere e deliberare sui punti all'ordine del giorno. L'Assemblea si colloca a distanza di circa un anno dalla precedente, svoltasi il 22 marzo dell'anno scorso presso il Parco del Sile, occasione nella quale era stato rinnovato il Consiglio Direttivo con conferma di alcune cariche e sostituzione di altre. Il Presidente sottolinea come il tempo trascorso sia stato caratterizzato da un'intensa attività, sia sul piano organizzativo sia su quello scientifico e culturale.

I lavori hanno inizio nella mattinata e sono stati programmati con l'obiettivo di concludersi entro le ore 11:00, al fine di consentire ai partecipanti di prendere parte alla visita culturale organizzata presso Palazzo Santo Stefano, situato in via San Francesco, e al successivo pranzo conviviale presso lo storico Caffè Pedrocchi.

Il Presidente Maurizio De Gennaro apre la seduta alle 9:40 rivolgendo un sentito ringraziamento all'Ordine degli Ingegneri di Padova per l'ospitalità e, in particolare, all'ingegnere Alessandro Bove, consigliere del Direttivo CeRSU, che si è adoperato con grande impegno per l'organizzazione dell'intera giornata.

Seguono i saluti istituzionali dell'ingegnere Laura Boaretto, vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Padova, che porta i saluti del Presidente ingegnere Marco Favaretti e del Consiglio, e dell'ingegnere Alberto Benato, Presidente della Fondazione Ingegneri Padova, che sottolinea il ruolo della Fondazione quale struttura operativa per la formazione e le attività culturali.

Il Presidente dà quindi avvio ai lavori, constatando la presenza di quasi tutti i componenti del Consiglio Direttivo e ricordando che la verbalizzazione è affidata all'ingegnere Eleonora Rodofile, consigliere con carica di Segretario del Direttivo CeRSU.

1. Relazione del Presidente

Il Presidente introduce la relazione annuale partendo dai dati associativi, evidenziando come il numero degli iscritti ingegneri sia attualmente pari a 47, in lieve diminuzione rispetto ai 53 registrati a dicembre scorso; a questi si aggiungono i soci aggregati e i frequentatori delle attività culturali per complessivi circa 70 iscritti.

Per quanto concerne l'attività interna del Centro, il Consiglio Direttivo si è riunito sette volte nel corso dell'anno, con una frequenza superiore alla media abituale, a testimonianza di un'intensa attività gestionale.

Il Presidente passa quindi a illustrare nel dettaglio le attività svolte, suddivise tra eventi tecnico-scientifici, culturali e viaggi.

Tra gli eventi principali si segnalano quelli **tecnico scientifici**:

- 16 e 30 aprile 2025: due giornate di studio presso l'Ateneo Veneto a Venezia, organizzate dal consigliere Giovanni Giacomello, dedicate ai temi del "*Trasporto pubblico urbano*", con approfondimenti su economia delle piattaforme territoriali, del sistema portuale e della transizione ecologica, eventi che hanno riscontrato una significativa partecipazione e apprezzamento;
- 24 maggio 2025 la visita al Parco del Delta del Po e al museo Ca Vendramin a Porto Tolle, organizzata dal consigliere Franco Pozzato;
- 30 maggio 2025: convegno presso l'Ordine degli Ingegneri di Venezia, in collaborazione con Regione del Veneto, la ditta Planetek e la rivista specializzata Geomedia, sul tema del rilievo satellitare dell'utilizzo dei dati a supporto della progettazione delle opere pubbliche;
- 5 giugno 2025 a Treviso, presso la sede dell'Ordine degli ingegneri, seminario sul partenariato pubblico-privato, con intervento del consigliere Giuseppe Fasiol, che ha approfondito alcune tematiche relative ai lavori della Superstrada Pedemontana Veneta e alle Olimpiadi Milano-Cortina 2026;
- 29 ottobre 2025, presso la sede dell'Ordine degli ingegneri di Venezia, seminario organizzato dal consigliere Piero Pedrocco sull'impiego dell'intelligenza artificiale nella pianificazione territoriale, con la partecipazione del prof. Piotr Barbarewicz docente dell'Università di Udine, su tematiche di grande attualità;
- 5 marzo 2026, sopralluogo e visita tecnica a Padova al Consorzio RFX e, in seguito, un convegno, presso la sede dell'Ordine degli ingegneri di Venezia, sul tema dell'energia nucleare, con approfondimenti sulle prospettive energetiche future, evento coordinato e organizzato dall'ing. Sandro Boato e dal consigliere Piero Pedrocco;
- 20 marzo 2026, convegno su vision progettuali di rigenerazione urbana a Porto Marghera e altre iniziative di rilevanza territoriale.

L'attività culturale ha registrato una partecipazione ampia e trasversale.

Tra gli eventi più rilevanti:

- 9 maggio 2025 a Treviso presso il Museo di Santa Caterina: visita alla mostra "*La Maddalena e la Croce*", guidata dal curatore della mostra, dott. Fabrizio Malachin;
- 5 luglio 2025 a Venezia: visita alla Fondazione Giorgio Cini con approfondimenti sulla Biennale di Architettura e illustrazione del progetto di Jean Nouvel della Fondation Cartier a Parigi, successivamente visita i giardini storici restaurati della Chiesa del Redentore, evento organizzato dal consigliere Mario De Marchis;
- 18 ottobre 2025 (Venezia): visita alla Biennale di Venezia di Architettura organizzata dal consigliere Mario De Marchis, evento che ha riscontrato una grande partecipazione;
- 7 novembre 2025 a Venezia: visita alla Scuola Grande di San Rocco, dove l'arch. Franco Posocco, *Guardian Grando* della scuola ha illustrato con straordinaria professionalità il capolavoro "*La grande crocefissione*" del Tintoretto, recentemente restaurato, l'evento ha riscontrato un elevato valore storico e culturale.
- 13 febbraio 2026 a Treviso, al Museo di Santa Caterina: visita guidata alla mostra "*Da Picasso a Van Gogh – storia di pittura dall'astrazione all'impressionismo*", curata da Marco Goldin con opere provenienti dal Toledo Museum of Art dell'Ohio;
- 31 gennaio 2026 a Mestre, presso il Museo del Novecento M9: organizzato dal CeNSU, Ordine ingegneri di Venezia, INU e CNI, e la collaborazione del CeRSU e INU Veneto, presentazione del volume "*Il mestiere dell'urbanista*" di Dionisio Vianello, seguita da convegno "*Riflessioni sul domani prossimo venturo*" con qualificati interventi su scenari futuri della pianificazione territoriale e la rigenerazione urbana, con ampia partecipazione e rilevanza nazionale.

Il Presidente evidenzia inoltre la propria partecipazione personale, in rappresentanza del CeRSU, a numerosi eventi di livello nazionale, tra cui il convegno del 12 novembre 2025 a Roma, organizzato dalla rivista Geomedia, su utilizzo dei dati satellitari; il 28 novembre 2025 a Brindisi, organizzato dall'Ordine degli ingegneri di Brindisi, sulla rigenerazione urbana; il 18 dicembre 2025, a Venezia, organizzato dalla Regione del

Veneto, sulla presentazione della nuova release della carta della copertura del suolo; il 14 febbraio 2026 a Padova presso l'Accademia Galileiana di Scienza Lettere ed Arti, un intervento sulla Carta Tecnica della Regione del Veneto nel cinquantesimo anno della legge regionale di istituzione.

La partecipazione a questi eventi e ha contribuito a dare una significativa rappresentanza istituzionale al CeRSU.

Il Presidente prosegue nella relazione dedicando un ampio approfondimento al ruolo del Centro nell'analisi e valutazioni delle normative attualmente in corso di elaborazione, sia da parte dello Stato e sia da parte della Regione, sottolineando come tali iniziative stiano assumendo un'importanza crescente e conseguentemente una particolare attenzione.

A tal fine richiama l'incontro dello scorso 12 febbraio, a Venezia, con il nuovo assessore regionale al Territorio, dott. Marco Zecchinato, nel corso del quale sono state illustrate le finalità del CeRSU ed è stato avviato un confronto diretto con la Regione del Veneto: un incontro con il quale si è instaurato un rapporto di dialogo e disponibilità e dove è stato garantito che il Centro è stato inserito nella mail list dei soggetti per la consultazione preventiva relativi a disegni di legge, regolamenti e provvedimenti in materia urbanistica, pianificazione territoriale e Paesaggio.

Il Presidente prosegue la relazione facendo presente che sono stati analizzati in modo critico diversi provvedimenti normativi di livello nazionale, tra cui:

- il disegno di legge sulla rigenerazione urbana, evidenziandone criticità strutturali e incoerenze metodologiche;
- il cosiddetto "decreto salva casa";
- il nuovo testo del Codice dell'edilizia e costruzioni, ritenuto eccessivamente generico e basato su deleghe non sufficientemente definite;
- il decreto legislativo relativo alle energie rinnovabili, con particolare riferimento al ruolo assegnato ai Comuni nell'individuazione delle aree idonee;
- le nuove disposizioni statali per l'adeguamento alle politiche europee sul contenimento del consumo di suolo e sul ripristino degli ecosistemi.

Il Presidente esprime una valutazione critica su diversi provvedimenti recenti, evidenziando come molti disegni di legge risultino privi di una visione organica e caratterizzati da una struttura frammentaria.

In particolare, è sottolineata la criticità del Codice dell'edilizia e delle costruzioni, definito come un insieme di deleghe e principi generici, nonché le problematiche del disegno di legge sulla rigenerazione urbana, nel quale sono stati riscontrati anche errori tecnici significativi e una confusione tra i diversi livelli di pianificazione, con un indebito spostamento di competenze verso i Comuni e la mancanza del ruolo delle Regioni. Viene inoltre sottolineata la necessità di rafforzare il ruolo delle Regioni nella pianificazione territoriale, evitando semplificazioni eccessive che rischiano di compromettere l'efficacia degli strumenti di governo del territorio.

A livello regionale, il Centro segue con particolare attenzione:

- il progetto di legge c.d. "*Veneto Territorio Sostenibile*", inteso come riordino normativo delle leggi regionali in materia di urbanistica e pianificazione territoriale;
- l'elaborazione del Piano Paesaggistico Regionale, con particolare riferimento alla mappatura e gestione dei vincoli paesaggistici.

Il Presidente richiama quindi l'attività del CeRSU all'interno del CeNSU - Centro Nazionale Studi Urbanistici, evidenziando la forte presenza e significativa partecipazione della componente veneta, rappresentata dai Consiglieri Lisa Carollo, Dionisio Vianello, Giovanni Montresor e lo stesso Presidente De Gennaro oltre al consigliere Piero Pedrocco componente del Comitato Scientifico; inoltre evidenzia che il consigliere Montresor è anche Vicepresidente del CeNSU.

Infine il Presidente fa presente che lo scorso 26 marzo a Bologna si è svolto un Consiglio Direttivo CeNSU, dove sono stati illustrati i Bandi di concorso dei premi "*Guido Colombo*" e "*Franco Mellano*" per tesi di Laurea magistrale e di dottorato di ricerca per laureati in Ingegneria in temi di pianificazione urbanistica e

territoriale; il Direttivo ha nominato le Commissioni esaminatrici, e in particolare nel premio “Guido Colombo” sono stati nominati i membri del CeRSU Veneto, Dionisio Vianello, Giovanni Montresor e Maurizio De Gennaro.

Viaggi e attività integrative

Le attività di viaggio e visita studio si confermano anche per l’anno in esame come uno degli elementi qualificanti e maggiormente apprezzati dell’offerta del Centro, in quanto capaci di coniugare in maniera equilibrata e coerente aspetti culturali, tecnici e sociali. Tali iniziative si configurano e rappresentano veri e propri momenti di contenuto culturale, arricchiti con specifici approfondimenti di carattere urbanistico, architettonico e territoriale. L’organizzazione si distingue per l’elevato livello di precisione e affidabilità, garantito in particolare dall’impegno del tesoriere Mario De Marchis, che coordina le attività sempre con grande rigore, assicurando il rispetto dei programmi e il successo delle iniziative.

Nel corso dell’anno si è registrata un’intensa attività di viaggi studio, articolata in itinerari di significativo valore culturale e tecnico. Nel mese di maggio si sono svolti il viaggio a **Pompei e in Calabria**, che ha consentito ai partecipanti di approfondire sia gli aspetti archeologici dell’area vesuviana sia le peculiarità territoriali e paesaggistiche del sud Italia, e, nello stesso periodo, il viaggio in **Corsica**, apprezzato per la combinazione di elementi naturalistici e storico-culturali.

Nel mese di settembre è stato organizzato il viaggio alle **Isole del Quarnaro**, comprensivo della visita a **Lussino** e ad altre località di interesse, con attenzione anche agli aspetti insediativi e territoriali dell’area. Nel mese di ottobre si è svolto un viaggio particolarmente suggestivo alle **Seychelles**, realizzato in catamarano, che ha rappresentato un’esperienza unica sotto il profilo paesaggistico e ambientale.

Nel periodo di fine anno sono stati organizzati due itinerari distinti: uno **in Italia centrale**, con un percorso culturale attraverso territori di rilevante interesse storico e architettonico, e uno a **Malta** in occasione del Capodanno, che ha offerto ai partecipanti l’opportunità di approfondire la conoscenza di un contesto urbano e storico di grande rilievo nel Mediterraneo.

Infine, tra le iniziative più recenti, si segnala il viaggio a **Genova**, caratterizzato da un forte taglio urbanistico. In tale occasione sono stati approfonditi i temi legati alla struttura urbana della città, con particolare riferimento alle infrastrutture portuali e alla viabilità sopraelevata, nonché è stata effettuata la visita al sito archeologico di Libarna, di notevole interesse storico.

Nel complesso, l’attività dei viaggi si conferma come un ambito strategico per il CeRSU, capace di rafforzare la partecipazione degli iscritti e di promuovere una modalità di apprendimento e confronto diretto sui territori visitati.

2. Bilancio consuntivo 2025 e Relazione del Revisore

Il Tesoriere Mario De Marchis prende la parola per illustrare in modo approfondito il bilancio consuntivo relativo all’esercizio 2025, precisando preliminarmente che lo stesso è già stato esaminato e approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 4 aprile e viene pertanto sottoposto all’assemblea per l’approvazione definitiva.

Nella sua esposizione, il Tesoriere evidenzia come la gestione economico-finanziaria del Centro sia improntata a un sistema di cassa e a criteri di prudenza, con un costante monitoraggio dell’equilibrio tra entrate e uscite. Viene inoltre chiarito un aspetto di particolare rilevanza gestionale, ovvero che il CeRSU non dispone di partita IVA e che, conseguentemente, tutte le attività – in particolare quelle relative ai viaggi e alle visite studio – sono organizzate in modo tale da non configurare attività commerciale. A tal fine, viene mantenuto un rapporto in cui le entrate derivanti da tali attività risultano sempre inferiori rispetto a quelle provenienti dalle quote associative, evitando così obblighi fiscali e amministrativi più complessi, non coerenti con le dimensioni del Centro.

Il Tesoriere procede quindi a illustrare la struttura del bilancio, distinguendo chiaramente tra entrate ordinarie, costituite principalmente dalle quote associative, ed entrate legate alle attività di viaggio e alle iniziative organizzate dal Centro. Viene inoltre posta particolare attenzione alla gestione delle cosiddette “partite di giro”, relative agli acconti versati per viaggi che si svolgeranno nell’esercizio successivo: tali

somme vengono contabilizzate separatamente ed escluse dal bilancio di cassa, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e trasparente della situazione economica effettiva.

Per quanto riguarda le entrate, viene evidenziato come le quote associative abbiano generato un introito complessivo pari a euro 3.550, mentre le attività di viaggio e visita tecnica hanno prodotto flussi economici più consistenti, pur mantenuti entro i limiti sopra richiamati. Sono inoltre presenti voci minori relative a entrate varie e alla gestione bancaria.

Sul versante delle uscite, il Tesoriere illustra le principali voci di spesa, tra cui le spese di segreteria, il contributo per l'utilizzo della sede presso l'Ordine degli Ingegneri di Venezia, le spese bancarie – che incidono in modo non trascurabile a causa dei costi di gestione del conto e delle operazioni – nonché le spese per pubblicazioni, comunicazione e rimborsi. Viene sottolineato come, nel complesso, si sia registrato un contenimento delle spese rispetto alle previsioni, in particolare per quanto riguarda le attività culturali e alcune voci generali.

Il bilancio consuntivo 2025 si chiude con un disavanzo pari a euro 3.247,36, definito dal Tesoriere come *fisiologico* alla luce delle modalità operative del Centro. Tale disavanzo viene integralmente coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo di gestione accumulato negli esercizi precedenti, che rimane comunque consistente e garantisce una situazione finanziaria complessivamente solida.

A questo proposito, il Tesoriere richiama quanto già discusso in sede di Consiglio Direttivo in merito all'opportunità di mantenere un fondo di riserva, individuato indicativamente nell'ordine dei 30.000 euro, che consenta di assorbire eventuali disavanzi annuali senza compromettere la stabilità economica del Centro. Solo al di sotto di tale soglia si renderebbe necessario valutare eventuali misure correttive, quali ad esempio una revisione delle quote associative.

Conclude sottolineando come la gestione adottata, pur in presenza di piccoli disavanzi annuali, sia sostenibile e coerente con le finalità associative, grazie alla solidità dell'avanzo accumulato nel tempo.

Il bilancio consuntivo 2025 viene quindi messo a disposizione dei presenti e allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

3. Relazione del Revisore dei conti

Il Revisore dei conti Enrico Giuseppe Oriella interviene per illustrare la propria relazione relativa all'esercizio 2025, redatta in conformità alle disposizioni statutarie e nell'ambito dell'incarico conferitogli in data 11 dicembre 2021, che continua a svolgere con continuità e regolarità.

Nel corso dell'esposizione, il Revisore procede a una lettura puntuale e sistematica dei dati di bilancio, fornendo al contempo una valutazione complessiva dell'andamento economico-finanziario del Centro. Viene evidenziato come il bilancio consuntivo 2025 si chiuda con un disavanzo complessivo pari a euro 3.247,36, dato che, pur negativo, risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, confermando una tendenza al contenimento dello squilibrio.

Analizzando il versante delle entrate, il Revisore segnala che le quote associative, pari a euro 3.550, risultano in flessione rispetto al 2024, nonostante un aumento del numero complessivo degli iscritti, circostanza che evidenzia una certa difficoltà nella regolarità dei versamenti. Di contro, si registra un significativo incremento delle entrate legate ai viaggi e alle giornate di studio, che raggiungono complessivamente euro 22.541,91, comprensivi anche degli acconti per iniziative future, a testimonianza del forte dinamismo dell'attività organizzativa del Centro. Viene inoltre rilevata l'assenza di entrate per attività culturali, che nell'anno precedente avevano invece avuto un'incidenza rilevante. Completano il quadro delle entrate le poste relative alla gestione bancaria, pari a euro 2.650, e le entrate varie, pari a euro 337.

Sul versante delle uscite, il Revisore evidenzia come le spese di gestione si attestino complessivamente a euro 4.554,47, con particolare riferimento alle spese di segreteria (euro 1.200) e alle spese per attività di comunicazione e pubblicazioni (euro 1.000). Le uscite per viaggi e giornate di studio ammontano a euro 24.576, comprensive degli acconti per attività future, mentre, analogamente alle entrate, non si registrano spese per attività culturali. Le spese bancarie risultano pari a euro 3.195,80 e le spese varie a euro 579,35.

Dalla lettura congiunta delle diverse voci emerge come la gestione corrente presenti un disavanzo pari a euro 1.004,47, cui si aggiunge un ulteriore disavanzo relativo alle attività di viaggio e studio pari a euro 2.034,09. Tali risultati, unitamente alle altre componenti di costo, determinano il disavanzo complessivo dell'esercizio.

Il Revisore sottolinea tuttavia come tale disavanzo venga integralmente coperto mediante l'utilizzo degli avanzi di gestione accumulati negli esercizi precedenti, che si riducono da euro 44.283,75 a euro 41.936,39 al 31 dicembre 2025, garantendo quindi la piena tenuta finanziaria del Centro.

Nella parte conclusiva della relazione, viene ribadita una raccomandazione già espressa negli esercizi precedenti, ovvero la necessità di mantenere un costante equilibrio tra entrate e uscite, evitando il ricorso sistematico agli avanzi di gestione. In tale ottica, il Revisore richiama l'importanza di definire e preservare un fondo minimo di riserva, assimilabile a una vera e propria garanzia patrimoniale, da considerarsi quale soglia di sicurezza al di sotto della quale non dovrebbe essere consentito scendere, al fine di assicurare la copertura degli impegni assunti e la continuità operativa del Centro anche nel medio periodo. Tale indicazione risulta coerente con quanto già discusso e recepito dal Consiglio Direttivo, che ha individuato un livello di riferimento per il fondo di riserva.

Alla luce delle verifiche effettuate e delle considerazioni espresse, il Revisore conclude formulando parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2025.

Il Presidente, dopo aver ringraziato sia il Tesoriere e sia il Revisore dei Conti per le loro puntuali e precise relazioni, sottopone all'Assemblea l'approvazione del bilancio consuntivo: non si registrano voti contrari né astensioni e il Bilancio consuntivo 2025 è approvato all'unanimità.

La relazione del Revisore dei conti è allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

4. Proposte di programma e attività future

Il Presidente evidenzia come la programmazione sia in continua evoluzione e che sono in corso di definizione i prossimi eventi, lascia quindi la parola al consigliere Piero Pedrocco, e anche coordinatore della Commissione Territorio dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia.

Il consigliere Pedrocco illustra due iniziative di particolare interesse: un incontro previsto per il prossimo 4 maggio sul tema della "città porosa", che affronterà aspetti progettuali innovativi proponendo nuove tecniche e nuovi metodi per la difesa dalle acque piovane, e una presentazione prevista per il prossimo 18 maggio relativa a uno studio sul porto crocieristico di Venezia, basato su analisi multidisciplinari e modelli complessi di valutazione.

Viene sottolineata l'importanza dell'integrazione tra le attività del CeRSU e quelle degli Ordini professionali.

Programma dei viaggi

Il Presidente illustra sommariamente il programma dei viaggi per il 2026, evidenziando ancora una volta come tali attività siano programmate con grande precisione dal consigliere Mario De Marchis.

Il consigliere De Marchis illustra le iniziative già programmate e segnala il viaggio alle **Isole Eolie**, con partenza prevista per il 26 aprile 2026, che prevede, oltre alla visita delle principali isole dell'arcipelago, anche un approfondimento sulla civiltà eoliana attraverso la visita al museo di Lipari, con accompagnamento di guida specializzata. Seguirà, nel periodo dal 10 al 14 luglio 2026, una **crociera fluviale sul Danubio**, con itinerario da Budapest a Passau e rientro da Monaco di Baviera, iniziativa che ha già riscosso un notevole interesse da parte degli associati, raggiungendo un numero significativo di adesioni.

Sono inoltre in fase avanzata di programmazione viaggi di più ampio respiro internazionale, tra cui un itinerario in Mongolia, con particolare riferimento alla **regione degli Altai** e alla partecipazione al tradizionale festival delle aquile, evento di grande interesse etnografico e culturale, e un successivo viaggio in **Nepal**. È altresì previsto un viaggio nelle Isole Baleari, nonché il consueto itinerario in **Italia centrale** nel periodo di fine anno, ormai consolidato come appuntamento ricorrente per gli associati.

Tra le ulteriori proposte figura un viaggio, a fine anno, tra **Lione e Parigi**, attualmente in fase di valutazione e subordinato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti necessario per la sostenibilità economica dell'iniziativa.

Il consigliere De Marchis fa presente della necessità di contenere i costi dei biglietti aerei e dei viaggi, anche a causa della crisi del contesto internazionale, un fattore, questo, che richiede una particolare attenzione per la programmazione futura, e una gestione sempre più accorta e tempestiva delle prenotazioni.

Nel complesso, il programma dei viaggi per il 2026 si presenta articolato e con un interessante scenario di località e mete sempre di elevato livello qualitativo-culturale.

5. Bilancio preventivo 2026

Il Tesoriere Mario De Marchis, illustra il bilancio preventivo per l'esercizio 2026, evidenziando come lo stesso sia stato predisposto secondo criteri di prudenza gestionale e continuità rispetto all'impostazione adottata negli esercizi precedenti. Anche per l'anno in esame la struttura del bilancio si fonda su un sistema di cassa, con una previsione attenta e realistica delle entrate e delle uscite, calibrata sulle effettive capacità operative del Centro e sull'andamento storico delle attività.

Le entrate previste risultano sostanzialmente costituite dalle quote associative degli iscritti e dalle attività connesse ai viaggi e alle visite tecniche, che continuano a rappresentare una componente significativa dell'attività del CeRSU. Viene inoltre confermata la presenza di una quota residuale di entrate varie e della gestione bancaria. Nel complesso, il preventivo evidenzia una previsione di entrate complessive pari a euro 16.300, cui si aggiunge l'utilizzo dell'avanzo di gestione proveniente dall'esercizio 2025, pari a circa euro 41.036,39, determinando una disponibilità complessiva che consente la copertura delle attività programmate.

Sul versante delle uscite, il Tesoriere illustra le principali voci di spesa, tra cui i costi di segreteria, le spese di rappresentanza, i contributi per la sede, le spese bancarie, le attività culturali, le pubblicazioni e la gestione del sito e dei servizi informatici. Particolare attenzione viene posta alle spese relative ai viaggi e alle visite tecniche, che costituiscono una delle componenti più rilevanti del bilancio e che vengono stimate in euro 8.000 per l'esercizio 2026, in coerenza con il programma delle attività già illustrate.

Il bilancio preventivo evidenzia un lieve disavanzo di gestione, che viene tuttavia considerato sostenibile e integralmente coperto mediante l'utilizzo dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti, confermando così la stabilità complessiva della situazione economico-finanziaria del Centro.

Nel corso dell'illustrazione, il Tesoriere segnala inoltre l'introduzione, da parte del Consiglio Direttivo, di un simbolico rimborso spese forfettario destinato ai componenti dello stesso Direttivo che provengono da sedi più lontane rispetto alla sede principale di Mestre. Tale misura, differenziata in base alla distanza territoriale (con importi variabili a seconda della provenienza, Padova e Treviso, Vicenza, e Rovigo, Belluno e Verona), è finalizzata a riconoscere i maggiori oneri di spostamento sostenuti da alcuni consiglieri.

Il Presidente, preso atto della relazione e della proposta illustrata e delle relative motivazioni, sottopone all'Assemblea la votazione del Bilancio preventivo 2026.

L'Assemblea, preso atto che non si registrano voti contrari né astensioni, approva all'unanimità il Bilancio preventivo 2026.

Il Bilancio preventivo 2026 approvato sarà allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

6. Nomina di un componente del Consiglio Direttivo

Il Presidente informa l'Assemblea delle dimissioni del consigliere Pasqualino Boschetto e, il Consiglio Direttivo, dopo le opportune e necessarie valutazioni, nella seduta dello scorso 4 aprile, ha deliberato di proporre la nomina dell'ing. Marco Dorigo, che aveva dato preliminarmente la propria disponibilità, in sostituzione del consigliere Boschetto.

Il Presidente illustra il profilo professionale dell'ing. Marco Dorigo, attualmente Direttore regionale della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia della Regione del Veneto, con una lunga esperienza maturata anche come direttore di alcuni Geni Civili e con specifiche competenze approfondite nelle materie dei lavori pubblici, dell'edilizia, della normativa tecnica della tutela e difesa del territorio.

Il Presidente propone all'Assemblea la votazione della proposta.

Non si registrano voti contrari, e si registrano sei astensioni da parte degli ingegneri Pasqualino Boschetto, Alessandro Bove, Valentina Chignoli, Laura Boaretto e Guido Cassella, Marco Ghirardelli, pertanto l'Assemblea approva la proposta di nominare l'ing. Marco Dorigo quale componente del Consiglio Direttivo del CeRSU.

Il Presidente passa la parola all'ing. Marco Dorigo che ringrazia e manifesta la propria disponibilità alla piena collaborazione alle attività del CeRSU per il raggiungimento delle finalità.

Il Presidente, e l'Assemblea tutta, nel ringraziare l'ing. Marco Dorigo, porgono un saluto di benvenuto e buon lavoro.

Nuovi iscritti

Il Presidente dà quindi il benvenuto anche ai nuovi iscritti al CeRSU, segnalati dall'Ordine degli ingegneri di Padova, Valentina Chignoli, Marco Ghirardelli e Laura Boaretto, invitandoli a partecipare attivamente alle attività del CeRSU.

7. Varie ed eventuali

Non emergendo ulteriori argomenti, il Presidente rinnova i ringraziamenti all'Ordine degli Ingegneri di Padova per l'ospitalità e ricorda il programma della giornata, che proseguirà con la visita a Palazzo Santo Stefano e successivamente il pranzo presso lo storico Caffè Pedrocchi.

Il consigliere Alessandro Bove illustra brevemente la visita guidata al Palazzo Santo Stefano: edificio situato nel centro storico della città, originariamente convento e successivamente sede istituzionale della Provincia di Padova; il palazzo è stato recuperato e prevede un interessante percorso museale e per i suoi contenuti e luoghi rappresentano diversi spaccati storici e culturali e testimonia l'importanza che ha avuto per la città di Padova, in particolare il seminterrato dove è stato recuperato il rifugio blindato antigas nella Seconda Guerra Mondiale.

Alle ore 11:00 circa, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente
Maurizio De Gennaro

Il segretario
Eleonora Rodofile

Allegati

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

BILANCIO CONSUNTIVO 2025				
ENTRATE		VOCI BILANCIO	USCITE	
2025	PREVENTIVO 2025		PREVENTIVO 2025	2025
3.550,00	4.000,00	QUOTE ANNUALI		
337,00	100,00	VARIE	2.000,00	579,35
		SPESE SEGRETERIA	1.200,00	1.200,00
		POSTALI/CANCELLERIA	50,00	
		SPESE RAPPRESENTANZA	500,00	174,64
2.650,00		BANCARIE	550,00	3.195,80
		ATTIVITA' CULTURALI	2.000,00	
		PUBBLICAZIONI/COMUNICAZIONE	100,00	1.000,00
		RIMBORSI SPESE	1.500,00	790,00
		QUOTE CENSU	450,00	530,00
		SITO/CASELLA PEC	500,00	280,48
12901,91	5.000,00	VIAGGI/SITE TECNICHE	3.000,00	14.936,00
9.640,00		ACCONTI VIAGGI 2026		9.640,00
29.078,91	9.100,00	SOMMANO	11.850,00	32.326,27
44.283,75	44.283,75	AVANZO GESTIONE 2024		
		AVANZO GESTIONE 2025	41.533,75	41.036,39
73.362,66	53.383,75	TOTALE	53.383,75	73.362,66
182.137,09		PARTITE DI GIRO		182.137,09

RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2025



RELAZIONE DEL REVISORE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2025

Gentili Signori

In conformità a quanto statuito, il sottoscritto Enrico Giuseppe Oriella riferisce agli Associati iscritti al Centro Regionale degli Studi Urbanistici del Veneto (CeRSU) sull'attività svolta nell'adempimento del proprio incarico. L'elezione in qualità di Revisore è avvenuta in data 11/Dicembre/2021. Il Bilancio consuntivo 2025 si chiude con un disavanzo complessivo per € -3.247,36. In particolare sul versante delle Entrate:

1. le quote incassate nel 2025, tra Associati Ingegneri e Aggregati, sono state pari ad € 3.550,00 in diminuzione rispetto alle quote 2024 incassate per € 3.800,00;
2. gli incassi per viaggi e giornate di studio, comprendendo anche gli acconti per viaggi futuri sono stati pari a € 22.541,91 in forte aumento rispetto all'importo del 2024;
3. non vi sono incassi per attività culturali, che nell'anno 2024 erano stati pari a € 5.194,50;
4. gli incassi per la gestione bancaria sono pari ad € 2.650,00
5. infine vi sono incassi per € 337,00 di entrate varie.

mentre sul versante delle Uscite:

1. le spese di gestione per macro aggregato sono complessivamente pari ad € 4.554,47;
2. le uscite per viaggi e giornate di studio, compresi gli acconti per viaggi futuri, sono stati pari ad € 24.576,00;
3. non vi sono uscite per attività culturali, che nell'anno 2024 erano state pari a € 6.581,75;
4. le uscite per la gestione bancaria sono state pari ad € 3.195,80;
5. le uscite per attività varie sono state pari a € 579,35.

Le spese per la gestione si riferiscono in particolar modo alla voce *Spese di segreteria* per € 1.200,00 e spese per l'attività di comunicazione per € 1.000,00.

La gestione corrente presenta un disavanzo pari ad € -1.004,47, come pure l'attività per viaggi e giornate di studio presenta un disavanzo di € -2.034,09. La sezione attività culturali non presenta alcun segno numerico. Tale disavanzo delle sezioni rilevate, a cui si aggiunge l'uscita per spese varie di € 579,35 a fronte di un'entrata di € 337,00 e soprattutto l'uscita per spese bancari e di € 3.195,80 a fronte di un'entrata per € 2.650,00 porta ad un disavanzo complessivo di € -3.247,36 (in diminuzione rispetto al disavanzo 2024 che sommava a € -9.074,55).

Tale disavanzo per il 2025 viene pareggiato con un conferimento straordinario attinto dagli avanzi di gestione degli anni precedenti, che scende quindi dagli originari € 44.283,75 agli attuali € 41.936,39 al 31.12.2025.

Si raccomanda al Consiglio Direttivo di porre attenzione affinché il rapporto tra le entrate e le uscite per la gestione sia a pareggio, fatta salva la clausola di salvaguardia nell'utilizzo degli avanzi di gestione degli anni precedenti. Tale clausola deve garantire un plafond minimo oltre il quale l'utilizzo, per pareggiare disavanzi, sia inibito. L'importo, inteso in via approssimativa al pari di una riserva legale o di garanzia, può essere rapportato ad una valutazione di funzionamento del Centro Studi per un congruo numero di anni, sufficienti all'eventuale liquidazione degli impegni assunti.

Tenuto conto delle valutazioni sopra descritte, si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2025.

Padova, 11/Aprile/2026

f.to Enrico Giuseppe Oriella

BILANCIO PREVENTIVO 2026

BILANCIO PREVENTIVO 2026				
ENTRATE		VOCI BILANCIO		USCITE
CONSUNTIVO 2025	PREVENTIVO 2026		PREVENTIVO 2026	CONSUNTIVO 2025
		QUOTE ANNUALI		
3.550,00	3.800,00	VARIE	1.000,00	579,35
337,00	500,00	SPESE SEGRETERIA	1.200,00	1.200,00
		POSTALI/CANCELLERIA	50,00	
		SPESE RAPPRESENTANZA	1.500,00	174,64
2.650,00	2.000,00	BANCARIE	2.600,00	3.195,80
		ATTIVITA' CULTURALI	1.000,00	
		PUBBLICAZIONI/COMUNICAZIONE	300,00	1.000,00
		RIMBORSI SPESE	1.500,00	790,00
		QUOTE CENSU	500,00	530,00
		SITO/CASELLA PEC	300,00	280,48
12.901,91	10.000,00	VIAGGI/VISITE TECNICHE	8.000,00	14.936,00
9.640,00		ACCONTI VIAGGI 2025		9.640,00
29.078,91	16.300,00	SOMMANO	17.950,00	32.326,27
44.283,75		AVANZO GESTIONE 2024		
	41.036,39	AVANZO GESTIONE 2025	39.386,39	41.036,39
73.362,66	57.336,39	TOTALE	57.336,39	73.362,66